

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it



DON CLAUDIO - 389.5458440

10 luglio 2022 - n. 85

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)

«Chi è il mio prossimo?»

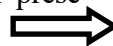
Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.



«Gli si fece vicino [...] e si prese cura di lui»
Luca 10,34



Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Commento

p. Ermes Ronchi

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Uno dei racconti più belli al mondo. Solo poche righe, di sangue, polvere e splendore. Il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Nessuno può dire: io faccio un'altra strada, io non c'entro. Siamo tutti sulla medesima strada. E ci salveremo insieme, o non ci sarà salvezza. Un sacerdote scendeva per quella stessa strada. Il primo che passa è un prete, un rappresentante di Dio e del potere, vede l'uomo ferito ma passa oltre. Non passare oltre il sangue di Abele. Oltre non c'è nulla, tantomeno Dio, solo una religione sterile come la polvere.

Invece un samaritano, che era in viaggio, vide, ne ebbe compassione, si fece vicino. Un samaritano, gente ostile e disprezzata, che non frequenta il tempio, si commuove, si fa vicino, si fa prossimo. Tutti termini di una carica infinita, bellissima, che grondano umanità. Non c'è umanità possibile senza compassione, il meno sentimentale dei sentimenti, senza prossimità, il meno zuccheroso, il più concreto. Il samaritano si avvicina. Non è spontaneo fermarsi, i briganti possono essere ancora nei dintorni. Avvicinarsi non è un istinto, è una conquista; la fraternità non è un dato ma un compito.

I primi tre gesti concreti: vedere, fermarsi, toccare, tracciano i primi tre passi della risposta a “chi è il mio prossimo?”. Vedere e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. Il mondo è un immenso pianto, e «Dio naviga in questo fiume di lacrime» (Turolde), invisibili però a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita. Fermarsi addosso alla vita che geme e si sta perdendo nella polvere della strada. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire «eccomi, sono qui». Toccare: il samaritano versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo solleva, lo carica, lo porta. Toccare l'altro è parlargli silenziosamente con il proprio corpo, con la mano: «Non ho paura e non sono nemico». Toccare l'altro è la massima vicinanza, dirgli: «Sono qui per te»; accettare ciò che lui è, così com'è; toccare l'altro è un atto di riverenza, di riconoscimento, di venerazione per la bontà dell'intera sua persona.

Per concludere
l'esperienza delle tre
settimane del Grest,
gli animatori vi invitano al
tradizionale spettacolo finale!



**Giovedì 14 luglio
alle ore 21.00**

La serata vedrà come protagonisti i ragazzi e
gli animatori in balli, scenette e canzoni
presso il teatro dell'oratorio

**F e s t a c o n c l u s i v a
g r e s t 2 0 2 2**

**Venerdì 15 luglio
alle ore 20.00**

Presso l'oratorio di Borgomeduna

"Menù" della serata:

Pastasciutta al ragù di manzo o in bianco

Partite di calcio e pallavolo

Sfide di calcio balilla e ping pong

Musica, balli e tanta allegria

Il contributo per la cena è di **5 euro** a persona,
per i ragazzi e bambini iscritti al Grest la cena è gratis

Invitiamo le famiglie a condividere durante la serata

dolci, bibite e vino

Chiediamo alle famiglie di segnalarci entro **martedì 12**
il numero dei partecipanti alla cena



MINI CAMP TRAMONTI



5/6/7 AGOSTO
RAGAZZI DELLE MEDIE

PER VIVERE MOMENTI DI
GIOCO E DI RIFLESSIONE IN
UN LUOGO MAGICO CON I
TUOI ANIMATORI

45 EURO A RAGAZZO
(FRATELLI 35 EURO)
ISCRIZIONE AL NUMERO
3461600063 CON MESSAGGIO
WHATSAPP

3 serate di cinema



popcorn - patatine e
bibite per tutti



nell'oratorio Sant' Ulderico

tutti sono invitati



Mercoledì 6 Luglio



Mercoledì 13 Luglio

Mercoledì 20 Luglio



ore 21.00



SONO GRADITE BIBITE E DOLCETTI PORTATI DA CASA...



Questura di Pordenone



www.poliziadistato.it

Truffe ricorrenti - Hai un dubbio? Chiama la Polizia "112 NUE"

Finto avvocato: ricevete una telefonata da un signore dai modi gentili che si presenta come un avvocato e vi dice che vostro figlio o nipote è responsabile di un incidente; addirittura ve lo passa al telefono, ma la chiamata è molto disturbata. Ovviamente non è il vostro congiunto, ma è facile cadere in errore perché la notizia dell'incidente vi ha destabilizzato emotivamente.

Il truffatore vi dice che per risolvere immediatamente il problema e non avere guai con la giustizia ha bisogno subito di soldi in contanti. **Non è vero nulla, è una truffa.** Non fatevi imbrogliare e chiamate subito un conoscente che vi possa mettere in contatto con i vostri veri familiari. Se non avete nessuno chiamate noi.

False pietre preziose: un signore di aspetto rassicurante e in genere di mezz'età, si finge straniero e vi dice che per un'urgenza deve raggiungere il Paese d'origine ma non ha disponibilità di soldi liquidi per il viaggio. Generalmente ferma una signora per strada e cerca di venderle un anello o delle pietre preziose che a suo dire avrebbero un valore di alcune migliaia di euro e, vista la fretta, è disponibile a venderle alla signora a molto meno. In quel momento passa un altro signore ben vestito che dice di essere un gioielliere e mostra tanto di lente per controllare le pietre. Breve controllo e subito si offre di comprarle per 5mila euro. A quel punto lo straniero mostra simpatia per la vittima e insiste che sia lei a comprarle. E spesso riesce a convincerla facendosi dare "solo" 2/3mila euro.

Falsa beneficenza: un signore ben vestito, 50/60 anni circa, a volte con accento straniero, si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un deposito per effettuare una donazione di medicinali a scopo di beneficenza. Ferma un signore per strada, normalmente in quartieri borghesi, chiedendo informazioni su questo deposito: il signore ovviamente non sa niente. Passa un'altra persona, il complice, che fa finta di sapere dove sia il deposito ma dice che è stato chiuso. A quel punto l'unico modo per fare la donazione è solo tramite un notaio ma serve un anticipo in denaro che ovviamente dice di non avere con sé. L'anziana vittima viene convinta che può contribuire alla beneficenza se fornisce il denaro che serve per il notaio e come ringraziamento gli sarà riconosciuto un compenso in denaro. La vittima viene accompagnata in banca a ritirare una cifra che può essere anche di qualche migliaio di euro e poi fatta salire sull'auto per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori "si ricordano" che sicuramente servirà una marca da bollo. Si fermano davanti a un tabaccaio e chiedono alla signora di andare a comprarla. Appena la persona truffata scende, naturalmente, fuggono.

Falsa eredità: la stessa procedura è utilizzata anche per una falsa eredità da consegnare. Un signore si spaccia per qualcuno in cerca di un vecchio amico a cui dovrebbe consegnare del denaro relativo a un'eredità. Ferma una persona anziana per chiedere informazioni su quel fantomatico amico ma ovviamente nessuno lo conosce finché un passante, complice del truffatore, si ferma e dice che quella persona è morta. L'unica soluzione è il notaio ma serve l'anticipo. E l'epilogo è sempre la fuga dopo aver fatto allontanare la vittima con un pretesto.

Falsi funzionari Inps, Enel o Inpdap: si presentano alla porta di persone anziane con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica o contributiva; o ancora per controllare il contatore del gas, della luce ecc. ma in realtà raggirano le persone facendosi consegnare soldi o sottraendo beni o altre cose di valore. Ricordatevi che prima di fare dei controlli nelle case, gli Enti affiggono preventivamente degli avvisi nel palazzo con dei recapiti che potete chiamare.



Intenzioni SS. Messe

10 – 17 luglio 2022

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 9	SU 18.00	+Basso Oreste e Agnese;
	SG 18.30	+Bearzotti Ilma; +Piccinin Giovanni e Genoveffa; +Emma e Desi;
	CR 19.00	+Clelia Olivo;
Domenica 10 XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)	SG 7.30	+Maria Teresa Biason;
	SG 9.00	+Def. Fam. Molini; +Assunta, Antonio e Pietro; +Luca Elsa ed Elda;
	SU 9.30	+Lot Maria e Luigia;
	CR 11.00	
	SG 11.00	
Lunedì 11	SG 18.00	
	CR 19.00	
Martedì 12	CR 8.30	
	SG 18.00	
Mercoledì 13	SG 18.00	
	CR 19.00	



E' tornato alla Casa del Padre:

Olivo Clelia ved. Matoni - *a Sant'Ulderico*

Donno Mario di anni 89 - *a San Giuseppe*

Mio Armando di anni 83 - *a Sant'Ulderico*

Intenzioni SS. Messe

10 – 17 luglio 2022

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 14	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 15	SG 18.00	
	CR 19.00	+Daniela;
Sabato 16	SU 18.00	+Raimondo e Diletta e vivi: Fam. Zanetti;
	SG 18.30	
	CR 19.00	
Domenica 17 XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)	SG 7.30	
	SG 9.00	
	SU 9.30	50° anniv. di matrim. Mancin Giuliano e Pellizzer Divinia
	CR 11.00	+Luigi, Renato e <u>vivi</u> Elda;
	SG 11.00	+Gabriella e Federico; +Polese Brusadin Maria Luisa; +Salvador Rita Geni;

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

